In evidenza

Messe di Quartiere

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno riprendono nella nostra Unità Pastorale le Messe di quartiere. Un'occasione preziosa per ritrovarci insieme intorno al cuore della nostra vita cristiana: l'Eucaristia. Trovate all'interno le varie date e orari.

Centri del Rosario

Con il mese di Maggio si sono riaperti i centri del Rosario.

Per l'elenco dettagliato guardare all'interno

Importante incontro sull'Educazione

Mercoledì 9 maggio alle ore 21,00 in oratorio a Rubiera incontro con i genitori per i 40 anni di Nefesh sul tema: "Educazione - Una malattia che guarisce figli e genitori" - relatrice dott.ssa Belotti Elsa (psicologa e pedagogista)



dal 6 al 13 maggio 2018 n. 18/18



Cuore Immacolato di Maria astorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

ggi vorrei dare alcuni consigli alle coppie della nostra Unità Pastorale perché possano crescere e approfondire il loro legame.

Prima di tutto occorre riscoprire il fondamento che anima la coppia: la consapevolezza di non essersi incontrati a caso ma essere stati donati l'uno all'altro da Dio perché si possa, insieme, scoprire e vivere l'amore. Queste idee rappresentano il fondamento del progetto che sostiene la spiritualità della coppia. Antoine de Saint Exupéry ci ricorda che" l'Amore non è guardarci l'un l'altro, ma guardare insieme nella stessa direzione". Non ci si sposa per stare bene, ma per scoprire e vivere insieme l'amore. L'amore è fatto di quotidianità, pazienza, coraggio nelle sfide, ascolto, perdono e dono gratuito. L'amore promuove l'altro nelle sue caratteristiche e doni, anche quando questo può costarmi.

Occorre poi trovare il tempo per il dialogo che non è solo lo scambiarsi alcune opinioni a tavola o seduti nel divano davanti alla

Due parole...

televisione o nel letto prima di dormire. Il dialogo richiede tempo e soprattutto coraggio. Coraggio di dire dei no che conservino la serata settimanale, la mezza giornata mensile e il week end annuale per stare soli e rigenerarsi nel tempo donato l'uno all'altro. I no più difficili sono quelli verso i figli e il nostro pensare che non possano stare senza di noi qualche giorno, soprattutto quando sono piccoli. Coraggio perché molte volte il dialogo non decolla per il fatto che non si è disposti ad ascoltare veramente l'altro. Troppo rischioso ascoltare l'altro con quello che è e può dirmi. Troppo rischioso perché rischia di alterare i miei equilibri. Quante coppie dopo i primi anni di matrimonio vivono come due conviventi nella stessa casa. Condividono le cose da fare, di solito intorno ai figli, ma per il resto nulla. Terribile sarà il momento in cui i figli usciranno di casa e i genitori si ritroveranno da soli. Ciò che non si è fatto per la coppia negli anni precedenti si sentirà in tutto il suo peso.

Sac. Carlo Sacchetti